

COMUNITA' FARROCCHIALE SAN GIACOMO

Gruppi del Vangelo, IV Quaresima 87

TESTO: Giovanni 9, 1-41 (il cieco nato)

COMMENTO:

1. Dal protagonista-acqua al protagonista-luce, altro dono particolarmente caro agli orientali, sempre sommersi dal sole e da fantastici colori. Il significato: Cristo luce del mondo, la fede luce per capire Cristo e la vita.

2. L'episodio del cieco nato parte dal ricupero della vista fisica, ma termina - dopo un intricato processo di opposizione da parte dei farisei e di assenteismo da parte dei genitori - con la nascita di un altro e più profondo sguardo: gli occhi dello spirito si aprono alla luce della fede in Gesù, maestro di vita, salvatore del mondo dalle tenebre dell'errore e del peccato.

3. Nell'episodio emergono tre atteggiamenti di fronte a Gesù:

a) Nei genitori del cieco c'è rispetto umano, indecisione e timore: essi sono contenti di ciò che Gesù ha fatto per il figlio, ma non osano riconoscerlo né se la sentono di mettersi dalla parte di Gesù per timore del potere religioso dei farisei e dei sommi sacerdoti, i quali potevano escluderli dalla sinagoga (la chiesa dei giudei).

b) Nei farisei c'è incredulità sorda: essi rifiutano Gesù per paura di perdere il potere; sono menzogneri perché dicono di vedere mentre in realtà sono ciechi nello spirito.

c) L'atteggiamento del cieco nato è di fede coraggiosa: nonostante le opposizioni dell'ambiente, progressivamente giunge a una fede piena in Gesù e cambia vita.

REVISIONE DI VITA:

Ognuno imbocchi la strada sulla quale si sente più interpellato. Una possibile domanda: come far sì che la fede in Gesù sia un cammino progressivo di conoscenza di Gesù e di adesione vitale a lui nel comportamento e nelle scelte (compresa, per esempio, ~~all'~~educazione alla mondialità).

Per chi legge questo foglio: non c'è soltanto la cecità di chi crede di vedere, c'è in positivo il desiderio di vedere meglio. A questo scopo viene raccomandata la Scuola di Bibbia (dalla sera di venerdì 10/4 al pomeriggio di domenica 12/4, a Valcanale). Chi fosse nella necessità di chiedere una giornata di congedo dalla scuola, può essere risarcito dalla comunità, dal momento che la Scuola di Bibbia è in funzione di un servizio comunitario.